

EDITORIA

Amina, alla scoperta della vita

MESTRE - Un viaggio attraverso il dolore, la sofferenza di una donna veneziana, la giovane Amina, irrequieta, soffocata dal peso della propria difficile storia personale, alla continua ricerca di serenità ed equilibrio, di fiducia in se stessa e nel suo futuro. Ma anche un viaggio alla scoperta della vita perché il dolore si sconfigge e si supera con la luce, il colore, la forza della vita appunto. E non a caso il cammino di Amina non finisce con il suo travaglio interiore, ma comincia con la scoperta della maternità. A raccontarlo Micaela Scapin autrice di "Svegliati sono le nove" (Supernova editore, euro 12), primo romanzo della giornalista mestrina presentato l'altro pomeriggio a villa Settembrini. Insieme all'autrice, nella sala conferenze dell'antica dimora veneta, esclusiva location di eventi culturali, Antonella Prigioni, giornalista caporedattore di TelePadova 7Gold, Luana Zanella, assessore alla Produzione culturale del Comune, Marzia Ronaldo, attrice e regista, Romano Tonin, dell'ufficio Editoria della Regione Veneto, Giovanni Distefano,

editore di Supernova ed Alfonso Papa, fotografo, autore dell'immagine sulla copertina del libro. Un piacevole pomeriggio dedicato alla scoperta di una storia graffiante e coinvolgente che si sviluppa tra due città differenti, ma che alla fine si rivelano quasi simili: Venezia e Madrid. Il capoluogo lagunare è l'introspezione, il rifugio di Amina, la sua casa, un luogo della memoria che la lega alla sua storia, alla sua famiglia, ed ai ricordi. La capitale spagnola, frizzante viva e vivace è la città che la protagonista sceglie dopo la fuga da Venezia per trovare serenità e risolvere i nodi della sua esistenza. Insomma un romanzo la cui lettura scorre veloce e dal contenuto in parte autobiografico: "Amina - ha precisato l'autrice - non è Micaela. La protagonista ha una sua storia personale e segue un percorso differente dalla realtà da me vissuta. Di mio, vi è di certo la conoscenza del dolore. Di quello che ho provato in prima persona e delle sofferenze che ho condiviso con le persone a me vicine".

Micaela Scapin è laureata in Scienze politiche e oltre a



seguire diversi uffici stampa, è direttore responsabile della rivista "Alberghi della Laguna" dell'Associazione Veneziana Albergatori, nonché co-autrice e coordinatrice del manuale "Just married in Venice (2007)". Dopo aver collaborato per anni con la cronaca di Mestre-Venezia del Gazzettino, attualmente è corrispondente di Portonovo, quindicinale di informazione di Livorno e collabora con il periodico nazionale "Matrix".

Nella foto un momento della presentazione del libro: da sinistra Micaela Scapin con l'assessore Luana Zanella.

Caterina Colucci